

Morto sul lavoro a Lodi. Paolo Capone (UGL): “Strage inaccettabile. Necessari maggiori controlli e più formazione”

MILANO, 5 febbraio 2020-“L’UGL esprime il suo cordoglio alla famiglia dell’operaio di 20 anni deceduto mentre si trovava sul posto di lavoro a Tavezzano con Villavesco, in provincia di Lodi.

E’ in corso una strage inaccettabile. E’ necessario aumentare i controlli e prevedere una formazione adeguata, soprattutto nei settori dove il rischio infortuni è più elevato”. Lo ha dichiarato in una nota **Paolo Capone, Segretario Generale dell’UGL**, a seguito dell’incidente sul lavoro in cui ha perso la vita un operaio di nazionalità indiana, rimasto schiacciato da un tir presso un’azienda di logistica a Tavezzano con Villavesco in provincia di Lodi. “L’UGL è in tour con la campagna ‘Lavorare per Vivere’ per sensibilizzare l’opinione pubblica sul triste fenomeno delle morti bianche”.